



III Circolo Didattico
"M.T. di Calcutta"

wwwterzocircolocalnuovo.edu.it

Calcutta News

Quando la Scuola fa notizia

Data: 29 Giugno 2021
Anno 1 n° 2°

" Ci vuole un grande cuore per formare piccole menti"

CIAO SCUOLA

Lettera di un alunno che lascia la scuola Primaria

Ciao scuola, ricordi quando il primo giorno mi hai accolto? Ero piccolo, triste, felice, impacciato, impaurito, tremante, ma soprattutto emozionato perché sentivo nel mio cuore che stavo diventando grande. Quando d'improvviso una maestra chiamò il mio nome, non sapevo che fare, dentro di me c'era un tornado di emozioni e per la prima volta sono entrato a far parte di una classe della scuola dei "grandi". Dopo mi accorsi che intorno a me era tutto diverso. Non c'erano più i giochi, non c'erano più i banchi grandi esagonali, ma piccoli, distaccati e rettangolari, le sedie erano più alte e grandi e non più piccole e basse. Non c'erano più i muri pieni di disegni colorati ma mura con lavagna e LIM. La maestra mi disse di attaccarmi il mio nome sulla divisa, ci



rimasi molto male perché la maestra dell'infanzia lo sapeva il mio nome. Appena seduti al banco l'insegnante mi disse di farle vedere quello che avevo in cartella. C'erano quaderni, libri, astucci colorati, cose che all'infanzia non usavo: ero diventato "grande"! Adesso scuola devo dirti ciao e quel tornado di emozioni

mi ha colpito ancora. Tu sei stata allegra, simpatica e a volte anche severa grazie alle mie maestre. Le maestre in questi anni sono state incredibili, mi hanno accompagnato fino alla fine, mi hanno insegnato l'italiano, la geografia, la storia, la scienza, la matematica, ma soprattutto mi hanno insegnato a vivere. È grazie a loro che sono così, grazie alla loro forza ed empatia. La fortuna di averle trovate non si può descrivere perché sono state, oltre a essere delle maestre, anche un esempio da seguire e mi hanno trattato come se fossi un loro figlio. Le maestre per me sono state delle persone uniche e nonostante adesso devo lasciarle so che non le dimenticherò mai e saranno sempre un pezzo del puzzle il mio cuore. **Ciao SCUOLA! GRAZIE MAESTRE!!** Signor Giuseppe suona per me e i miei compagni l'ultima volta la campanella.
Alunni V A/B

VERSO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DEI BAMBINI

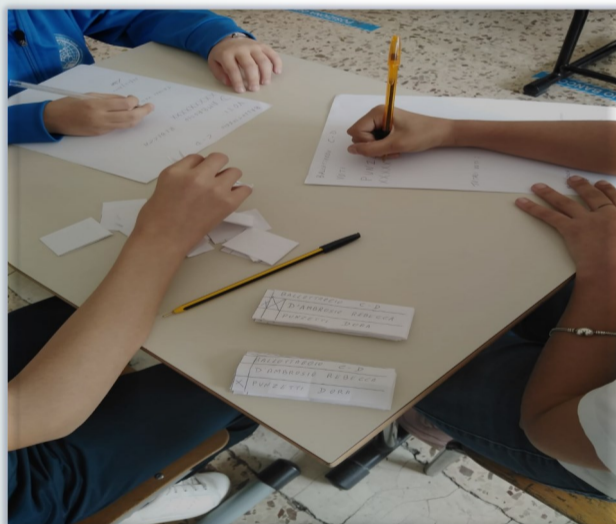
Aria di elezioni al Terzo Circolo

La Convenzione dei diritti del bambino del 1989, ratificata con la legge del 27 maggio 1991, n. 176, all'articolo 12 sancisce il diritto dei bambini ad essere consultati ogni volta che si prendono decisioni che li riguardano.

Gli adulti dovrebbero chiedere l'aiuto dei bambini e saperne tenere conto; lo dovrebbe fare l'Amministrazione comunale, in primis nella persona del Sindaco, e dovrebbe farlo anche la scuola.

Nel nostro circolo didattico da oltre vent'anni è nata l'esperienza del "Consiglio della comunità dei Bambini e delle Bambine del terzo Circolo".

Nasce con gli alunni di classe quarta che, puntualmente, ogni anno scolastico presentano due liste all'interno delle



quali sono inseriti un candidato sindaco e quindici consiglieri.

[Continua pag.3](#)

MIGRANTI NELL'ENCLAVE SPAGNOLA NEONATO SALVATO A CEUTA

L'esperienza della guardia che ha salvato un neonato

Quasi 8000 migranti sono sbarcati nell'enclave spagnola (enclave significa territorio completamente chiuso entro i confini di uno stato diverso da quello politico), a Ceuta. Nello sbarco ci sono anche bambini e neonati



tra cui un bimbo di 4 mesi, caduto dalle spalle della mamma. La guardia civile Juan Francisco riesce a salvarlo, rimane traumatizzato dall'accaduto abbiamo preso il bimbo, era congelato, non si muoveva. Racconta la guardia con le lacrime agli occhi. Il bambino era sulle spalle della mamma come fanno tante altre mamme africane.

[Continua a pag.3](#)



È in arrivo un qualcosa di grande e noi possiamo farne parte. Una marionetta alta 3 metri e mezzo incarna una bambina di 9 anni, simbolo di tutti gli sfollati, che percorrerà a piedi un intero

continente. Il suo cammino servirà ad accrescere la consapevolezza sulla crisi dei rifugiati, un cammino di speranza lungo 8000 Km che attraversa 8 paesi. Durante tutto il percorso le comunità locali sono invitate ad accogliere la piccola Amal con eventi culturali dando vita ad un festival irripetibile di arte e speranza.

Ancora insieme per ... THE WALK : Il cammino.

Una bambina può fare una GRANDE differenza



Per aiutare a modificare la storia dei giovani rifugiati organizzazioni cittadine di musica, danza e teatro con la collaborazione di centinaia di artisti e partner culturali, stanno preparando eventi straor-

dinari di benvenuto. In questo momento di cambiamento globale senza precedenti l'arte deve rispondere in modo straordinario. The Walk è la risposta. La speranza è costruita passo dopo passo. Camminiamo insieme per accogliere Amal a Napoli l'8 e il 9 settembre, questo il nostro prossimo appuntamento per rivederci, sperare e fare il cambiamento. Per conoscere gli aggiornamenti sul cammino di Amal segui in diretta sul sito....



<https://www.youtube.com/watch?v=GNWB990i3Mk>

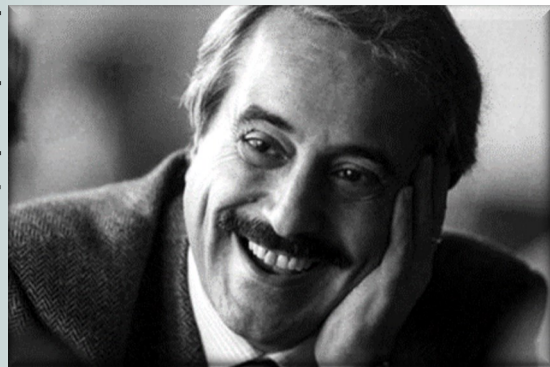
I docenti classi V



“Gli uomini passano le idee restano”

GIOVANNI FALCONE

Per non dimenticare: 23 maggio 1992
Stage di Capaci



Questo grande magistrato diceva: “La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine” e proprio su queste parole che noi agiremo, perché solo agendo saremo “uomini liberi”. Come gli alunni di Anzio che hanno realizzato il video “L’Appello”

(<https://www.youtube.com/watch?v=LdffRZuNYQw>) anche noi risponiamo gridando all’appello: Giovanni Falcone. **PRESENTE!!**

Alunni V A/B

ANDIAMO FUORI A GIOCARE?

Giochiamo “tutti” insieme



Finalmente! Dopo tanto tempo di DAD, che ci ha tenuti in casa e distanti, possiamo, con il ritorno a scuola, stare insieme e anche giocare. Non è proprio semplice fare dei giochi in gruppo riuscendo a rispettare le tante regole anti-contagio! Infatti, per molti di noi è da più di un anno che abbiamo sospeso di fare sport, proprio perché non è possibile rispettare le distanze di sicurezza e le norme igienico- sanitarie. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, è venuta a mancare, anche la possibilità di poter partecipare ai progetti extrascolastici di basket, rugby e ginnastica artistica che tanto ci piacevano. Le maestre, così, un giorno approfittando di una bella giornata di sole, ci hanno portato fuori per giocare “tutti” insieme, rispettando il distanziamento ed evitando qualsiasi tipo di contatto. Abbiamo svolto un’attività sulle note e sul testo della canzone di A. Branduardi “Alla fiera dell’est”. Tutti i bambini erano disposti in cerchio e ad ogni coppia veniva assegnato un personaggio del testo e bisognava scambiarsi di posto nel momento in cui il personaggio veniva citato nella canzone. È stato MERAVIGLIOSO!... ad un certo punto all’aumentare del ritmo bisognava stare attenti per intervenire intervenire in maniera opportuna, ci

sentivamo un po’ come delle marionette. Ci siamo divertiti tantissimo e anche se avevamo le mascherine ci siamo sentiti “liberi”, come se il Covid non c’era più. Abbiamo, inoltre, potuto condividere del tempo con alcuni dei nostri amici che dall’inizio di questo anno scolastico non vedevamo, perché per garantire il distanziamento le classi sono state suddivise in gruppi meno numerosi. Da qui è nata l’idea di andare a cer-



care e sperimentare altri giochi da fare all’aperto nel rispetto delle misure di sicurezza previste per la pandemia. Noi ne abbiamo trovati di diversi e abbiamo scelto quelli che possiamo fare proprio “tutti” insieme e sono: “Un, due, tre, stella”, “Le belle statuine”, “Il gioco della campana”...cercatene anche voi e provateli...DIVERTIMENTO GARANTITO

Classi IV sez. A-B

“I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza”

Cinquantaquattro articoli per poter essere semplicemente “bambini”

Il 20 novembre è la giornata mondiale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. Questa data è importantissima perché celebra l’approvazione della “Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” da parte



dell’ONU 30 anni fa. È stato necessario un decennio di

lavori preparatori e questo dovrebbe farci comprendere quanto sia importante come documento. Con la legge n°176 del 27 maggio 1991 è stata approvata dall’Italia e con il tempo è diventato il trattato in materia di diritti umani con il più alto numero di ratifiche: ben 196! È emblematico il fatto che tra gli stati, che hanno aderito, manchino gli Usa mentre l’ultimo ad aver aderito è la Somalia. La convenzione è un atto complesso che si compone di 54 articoli e si fonda su 4 principi guida:

1. il principio di non discriminazione;
2. il superiore interesse del bambino (che deve essere sempre considerato preminente);
3. il diritto alla vita (che deve favorire lo sviluppo in tutte le sue forme);
4. ascolto delle opinioni del bambino (nelle vicende che lo riguardano).

La scuola nel passato

LA SCUOLA NELLA ROMA ANTICA

Scopriamo insieme l’istruzione che ricevevano gli antichi romani

L’istruzione per i Romani fu considerata sempre molto importante. La scuola non era pubblica i maestri venivano pagati dalle famiglie. I figli delle famiglie ricche venivano affidati ad uno schiavo o a un liberto istruito, mentre le famiglie più povere mandavano i loro figli da un maestro. Il programma di studio non era stabilito per legge. L’insegnamento era diviso in tre livelli: elementare, medio e superiore. Nel corso elementare, si insegnava la lettura, la scrittura e il calcolo. Nel corso secondario lo studio era basato sulla lingua latina e greca, aritmetica, storia, geografia e astronomia. Compiuta la formazione letteraria il “giovannotto” romano che aspirava alle cariche pubbliche si iscriveva alla scuola di retorica dove imparava l’arte del parlare in pubblico. Le scuole dell’antica Roma erano umili “botteghe” impiantate sotto un portico del Foro, all’angolo delle strade, nel cortile di un edificio, sotto una tettoia, vicino a una taverna, oppure in una stanza presa in affitto. L’attività scolastica era a “tempo pieno”: le lezioni avevano inizio al mattino e si prolungavano fino alle quattro del pomeriggio, con una pausa a mezzogiorno, quando scolari e maestro tornavano a casa per il pranzo. L’anno scolastico iniziava a Marzo,



era vacanza ogni nove giorni e nei giorni dedicati alle festività religiose e civili; le vacanze estive duravano due mesi. Ogni alunno delle elementari si recava a scuola con una cartella, con dentro una lavagnetta coperta di cera e una cannuccia appuntita per poter scrivere sulla cera. Seduti su panche senza spalliere gli scolari scrivevano sulle ginocchia, silenziosi ripetendo varie volte lo stesso esercizio. Gli alunni indisciplinati venivano puniti con una frusta di cuoio. Nelle scuole secondarie gli studenti usavano rotoli di papiro, sui quali scrivevano con penne d’oca; l’inchiostro era preparato mescolando fuliggine, feccia di vino, nero di seppie, pece ed altre sostanze gommosi. I testi venivano trascritti su fogli di papiro, poi incollati uno di seguito all’altro e il lungo foglio che si otteneva era arrotolato intorno a un bastoncino .

Classe V C



L'AMICIZIA ...

Affetto, sincerità, fiducia, stima, lealtà, disponibilità... un mix che ti crea un dono prezioso: l'amicizia.

Amitié', riendship, amistad, freundschaft, cairdeas... potremmo tradurre la parolina amicizia in tante altre lingue ma il significato resta sempre lo stesso. L'amicizia è un valore importante nella vita, nasce quando tra due persone c'è un forte legame e si basa sulla fiducia, sulla sincerità, sul rispetto e sulla condivisione dei momenti brutti e belli; è una ricchezza che bisogna alimentare e curare ogni giorno ...come una piccola pianta che ha bisogno di cure continue. Da piccoli è facile confondere una conoscenza con un'amicizia, ma crescendo si capiscono le vere amicizie. Il vero amico è colui che farebbe tutto per te, che sa tenere i tuoi segreti racchiusi nel suo cuore, che sa confortarti



nei momenti di tristezza, che riesce sempre a consigliarti quello che è giusto, che sa ascoltarti in silenzio .In un momento così difficile come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia, si sono riscoperti i valori belli della vita, e tra questi l'amicizia; infatti nella solitudine delle nostre case con telefonate, videochiamate, messaggi abbiamo ritrovato il tempo per comunicare con persone a noi care che avevamo trascurato. Il nostro amato Papa Francesco ci dice: "La vera amicizia consiste nel poter rivelare all'altro la verità del cuore".

Alunni V E

La solidarietà in tempo di Covid

IL PANIERE SOLIDALE

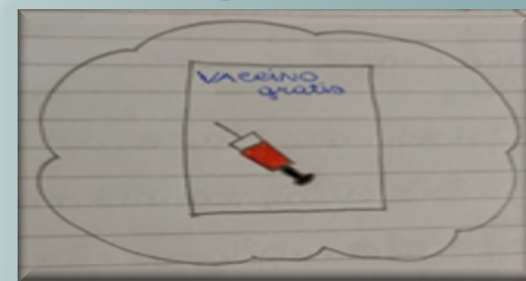


La solidarietà è un gesto d'amore che fa bene a tutti, a chi la riceve ma soprattutto a chi la compie. Si, perché la gioia che si prova nel fare del bene è una ricompensa più grande del bene stesso. Una tradizione tipica napoletana legata alla solidarietà è quella del caffè sospeso, cioè lasciare un caffè pagato al bar, per donarlo a chi non può permetterselo.

Dal caffè sospeso è nato, in tempo di Covid, il "paniere solidale", che nel centro di Napoli pende dai balconi, per offrire a chi è in difficoltà economica beni di prima necessità, come pane, pasta, scatola- mi, etc. I cesti sospesi dai balconi si sono moltiplicati, prima in città, poi in tutto il Paese.



Al Nord, dove l'epidemia ha colpito di più, è nato il progetto della "cesta sospesa", proprio come l'originale partenopeo con la scritta: "chi può metta, chi non può prenda". La solidarietà non si ferma qui; un anziano signore ultraottantenne



ha voluto sospendere il suo vaccino, per donarlo ad una mamma che assiste il figlio fragile. Tutto il paese si è mobilitato per far vaccinare anche l'anziano e garbato signore, perciò l'amore è tornato indietro. Questi sono piccoli gesti che ancora una volta, mettono in luce il volto solidale e il grande cuore del nostro Paese.

ALUNNI IV A/B

IN FONDO AL MAR

Alla scoperta dei fondali della nostra Napoli

L'ambiente è un bene da proteggere. Per vivere, per lavorare e anche per il tempo libero, gli uomini e le donne usano il territorio e le sue risorse naturali, trasformando l'ambiente e a



volte, distruggendolo. Per evitare che ciò avvenga e che piante ed animali continuino ad avere lo spazio necessario per vivere e riprodursi, sono stati istituiti i Parchi Nazionali. Essi sono aree naturali protette e possono essere: terrestri, marine, fluviali o lacustri. In queste aree si preserva l'ambiente, così da proteggere la flora e la fauna tipici del territorio. Anche in Campania è possibile trovare questi parchi, nel cuore del golfo di Napoli, infatti, tra storia, natura e cultura, si estende "Il Parco sommerso della Gaiola". Prende il suo nome da due isolotti che sorgono a pochi metri di distanza dalle coste di Posillipo. I fondali del Parco sommerso sono popolati da una grande varietà di spugne e coloratissime margherite di mare che, messe insieme, riescono a dare loro un'intensa colorazione giallo/arancio vivo. Nelle zone più profonde, possiamo trovare dei piccolissimi polipi retrattili. Risalendo la costa, si notano la presenza di canali, cunicoli, grotte e reperti storici sommersi. Nel corso dei secoli, infatti, ci sono stati fenomeni di spostamento della Terra (bradisismo) che hanno fatto risalire il livello del mare, inondando alcune case e ville romane risalenti a più di 2000 anni. In queste case, sicuramente non troveremo più

i Romani di un tempo, ma è possibile incontrare polpi, saraghi, murene, castagnole rosse e nuvole di "guarracini", che li hanno trovato il loro "hotel".



Tranquilli amici,
Non vi dovete spaventare,
Questo parco potete visitare,
Perché una guida ve lo farà guardare,
Portandovi in fondo al mare!

IN FONDO AL MAR
IN FONDO AL MAR!



Alunni IV G/H

Dalla prima pagina

Pronti per votare?

Ora vi spieghiamo come avviene la scelta del candidato sindaco e dei consiglieri. Tutto si svolge attraverso quattro fasi: I FASE: LE PRIMARIE in questa fase ogni bambino o bambina di ciascuna sezione chiede di essere candidato a sindaco, ogni alunno sceglie liberamente chi, secondo lui o lei, possa meglio rappresentare la nostra comunità scolastica.

Il FASE: Tutti i candidati votati da ogni sezione vanno in ballottaggio tra loro, in questo modo ci sarà un solo candidato per ciascuna sezione. III FASE: Attraverso un secondo ballottaggio fra i candidati di ciascuna sezione si sceglierà con la propria preferenza, l'unico candidato sindaco che andrà a formare la lista insieme ai consiglieri scelti anch'essi



tramite votazione. IV FASE: Ad ottobre si svolge la campagna elettorale, la presentazione dei candidati sindaci e consiglieri e tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte voteranno per decretare la lista vincitrice che durerà in carica per tutto l'anno scolastico in corso.

L'insediamento del Consiglio avverrà nel primo periodo di novembre dove saranno ufficializzate la nomina del Sindaco in carica, degli Assessori e del Presidente del Consiglio dei bambini. I componenti del Consiglio si riuniscono regolarmente durante l'anno scolastico per conoscere e deliberare le proposte inoltrate da ogni bambino della nostra scuola, con un costante dialogo fra il Sindaco ed il Dirigente Scolastico. Siamo consapevoli che queste attività rappresentano una esperienza di democrazia e di cittadinanza dal profondo significato educativo.

LA DEMOCRAZIA S'IMPARA!
In bocca al lupo a tutti!
Alunni IV A/ B/C/D

Dalla prima pagina

IL CORAGGIO DI UN UOMO SALVA UN NEONATO

Sono scappati dalla fame e dalle guerre, disperati hanno attraversato il confine, le guardie sono costrette ad aprire i cancelli dell'enclave. Il governo spagnolo respedisce in Marocco 116 persone che



sono entrate illegalmente. Per dimostrarsi umani bisogna guarire un osso rotto perché se guarisce vuol dire che è stato aiutato e aiutare è la forma più pura dell'umanità e noi aiuteremo a far guarire le ferite di queste persone che hanno la loro vita legata a un pezzo di legno"

Alunni IV A/ B



IL FENOMENO MIGRAZIONE LA MIGRAZIONE LA MIGRAZIONE IN ITALIA

Il fenomeno migrazione negli ultimi anni è sempre più diffuso. Ci sono 3 tipi di migrazione: l'immigrazione, l'emigrazione infine i rifugiati di guerra, la differenza è: l'immigrato è una persona che arriva in un paese, diverso dal proprio. L'emigrato è qualcuno che sceglie di andare via dal proprio paese per sua volontà. I rifugiati, sono persone che scappano dal loro paese per motivi di guerra, di fame, motivi politici, economici e motivi di persecuzioni. I migranti vengono accolti in centri di accoglienza, per una settimana o poco più. In Italia maggior parte dei migranti sbarca a Lampedusa, perché in questo caso, è più vicina all'Africa. L'Italia, al giorno d'oggi è diventata una società multietnica, perché con l'arrivo di persone estranee nel nostro paese, hanno portato la loro cultura, la loro figura e la loro storia. Però ha provocato il fenomeno del razzismo tra alcuni italiani per



i migranti. Il razzismo è un'idea di discriminazione, per il colore della pelle o per cultura diversa. **LE ORIGINI:** Le migrazioni, nascono da persone orientali, per guadagnare soldi vendevano oggetti tradizionali del proprio paese e dai popoli nomadi, che erano in cerca di una terra, se il territorio non era favorevole, il popolo migrava in altri territori, e si stabiliva lì. In questi spostamenti i popoli diventavano occuparono interi continenti.

Alunni V A/B

L'emblema italiano IL NOSTRO TRICOLORE!!!

L'anniversario della Liberazione d'Italia, ricorrenza conosciuta anche come festa della Liberazione, è una festa nazionale che ricorre il 25 aprile di ogni anno. Dalla documentazione raccolta attraverso Internet, abbiamo compreso che il termine "LIBERAZIONE" sta ad indicare la fine dell'occupazione nazista, del regime fascista e la vittoriosa resistenza partigiana. Dalle immagini abbiamo osservato che durante le manifestazioni del 25 aprile 1945, giorno in cui, in tutte le città occupate, i partigiani si ribellarono per cacciare gli stranieri ed abbattere la dittatura, già era sventolato il tricolore come simbolo dell'identità nazionale. Ma il tricolore non è nato con la Repubblica? Ebbene no! Il nostro tricolore è nato il 7 gennaio del



L'idea dei due studenti era quella di avere gli stessi diritti dei parigini: libertà, uguaglianza e fratellanza. Nel 1848 la bandiera fu adottata nel Regno di Sardegna dai Savoia, che vi inserirono il loro scudo, eliminato nel 1946 con la proclamazione della Repubblica italiana. Il 24 marzo 1947 il tricolore fu inserito nell'art 12 della Carta Costituzionale che ne dà un'esatta descrizione e unicità: "La Bandiera



della Repubblica è il Tricolore Italiano: Verde, Bianco e Rosso, a 3 bande verticali di eguali dimensioni". Sul significato dei colori esistono diverse interpretazioni, alcune di carattere più patriottico e poetico che associano il Verde ai prati e alle colline, il bianco alle nevi perenni delle montagne e il rosso al sangue versato dai soldati nelle battaglie. Oggi la bandiera italiana è uno dei tre simboli della Repubblica, insieme all'Inno e al Capo dello Stato e continua a sventolare su ogni edificio pubblico e in tutte le manifestazioni sportive come segno di orgoglio di essere italiani!!!

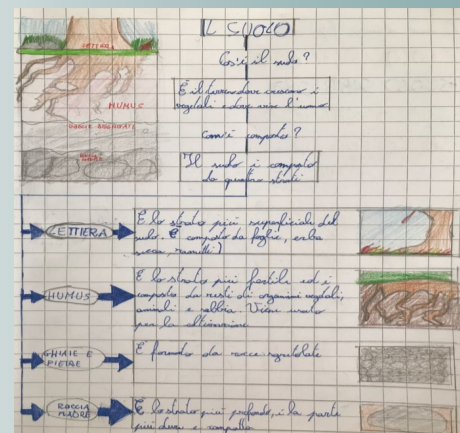
Alunni IV G/H

COMPORAMENTI DA UTILIZZARE IN CASO DI CRISI TERREMOTI ALLUVIONI FRANE

Questo mese abbiamo studiato il suolo, osservato con attenzione i vari strati del suolo andando a studiare come è formato.

ABBIAMO DECISO DI DARTI DEI CONSIGLI IN CASO DI TERREMOTI FRANE ALLUVIONI

Il terremoto è generato da due zolle di crosta terrestre che si scontrano una contro l'altra. Per capire a quanto arriva la potenza di un terremoto esistono due tipi di scale: la scala Richter e la scala Mercalli. In caso di scossa o terremoto prima di tutto identificare posti sicuri, all'interno ed all'esterno, disporsi sotto mobili robusti come per esempio una pesante scrivania o un tavolo o sotto le pareti portanti di un edificio, nel vano di una porta, non precipitarsi presso le scale, tenere in casa un cassetto di primo soccorso. Fissa bene alle pareti tutto ciò che potrebbe crollare, allontanati dai mobili pesanti. Se ti trovi per strada, allontanarsi da costruzioni e linee elettriche, stare lontani da impianti industriali, edifici case negozi dai margini dei laghi e delle spiagge, evitare di usare il telefono ed i mezzi di trasporto. Se ti trovi a scuola mettersi sotto un banco o una cattedra. Non andare verso le scale. Evitare di andare in giro a curiosare e raggiungere aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale. E' necessario lasciare le strade libere per non intralciare i soccorsi. In caso di frane se la frana viene verso di te allontanati il più possibile e riparati in un posto elevato. Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che sono negli edifici. Evitare di usare gli ascensori



perché potrebbero bloccarsi. In caso di alluvioni se ti trovi nei piani superiori di un edificio, ospita chi è al piano inferiore e viceversa, blocca la porta di un eventuale cantina. Fai attenzione a dove cammini, evita sottopassi, argini e ponti, evita di utilizzare l'automobile. Chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Proteggere gli animali da compagnia. I miei genitori mi hanno raccontato che nel pomeriggio del 20 Agosto del 2018 una piena improvvisa di torrente Raganello, nel parco Nazionale del Pollino che ha procurato la perdita di 10 vite e ferimento di 11 persone. Questa piena improvvisa provocata da un temporale ha fatto riempire il torrente che scendendo violentemente ha portato con se non solo acqua ma anche detriti causando morti e feriti. Io ci sono stata in quel posto, mi rasserenava vedere le caprette sulle montagne e gli uccellini cantare. Prima di fare una gita bisogna sempre prendere tutte le precauzioni possibili ed essere prudenti.

Alunni IV A/B

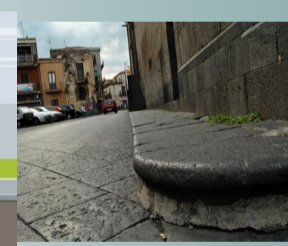
ROAD SAFETY

A good citizen must always be careful when on the street.

There are some simple rules that must respect:

1. Wear bright clothes when ride a bike;
2. Always cross on the zebra crossing;
3. Respect the traffic lights;

Always to walk on the sidewalk;



Even when you are in the car, follow some rules:

1. Do not drive with the phone, use the headphones to call
2. In the car you must always have the triangle
3. Turn off the high beams, when you cross another car



By Lorenzo Cavallino & Michele Rea. V F/G/H

MANI IN PASTA

Queste sono le mani di una esperta
Sul tavolo c'è la farina che mi aspetta.
Per fare una pasta perfetta
Non ci vuole tanta fretta
Ci vuole tanta allegria
Per portarci nella giusta via.
Ci servono i giusti ingredienti
ce li ho e mi aspettano impazienti.
Dobbiamo lavorare
Per poi mangiare.
Con le mani lo inizio ad impastare
E domani lo metto a lievitare.
E' arrivato un nuovo giorno
Ora lo metto nel forno
C'è qualcuno da sfamare
Incominciamo a mangiare.



Vittoria Trotta VG

DANTE ALIGHIERI

Dante Alighieri,
cultura e fantasia,
tu potrai scrivere
una bellissima poesia.
Dante Alighieri,
Beatrice lui voleva,
con lettere d'amore
conquistarla lui poteva.
Dante si sposò,
ma non con Beatrice
con un'altra donna
che però, non lo rese felice.
Dante Alighieri,
scrisse la Divina Commedia,
che per lui fu
un po' una tragedia.
"Nel mezzo del cammin di nostra vita..."
tra Inferno, Purgatorio e Paradiso
Dante fu accompagnato
dall'amato poeta Virgilio.
Dante Alighieri è il Sommo Poeta
la lingua italiana
inventata da lui era.



Martina Palmieri VG

NOI CONTIAMO

Siamo migranti
Come voi, importanti!
Nel mare moriamo
Spero che un giorno ci ritroveranno...
Sui barconi della speranza
E io che pensavo fosse una semplice vacanza!
Spero che la guerra finisca
Saremo tutti sulla stessa pista
E che niente ce lo impedisca!
Non ci discriminiamo
Perché non ci aiutiamo?
Come voi, persone siamo!
NOI CONTIAMO!

Raffaele Musella V A

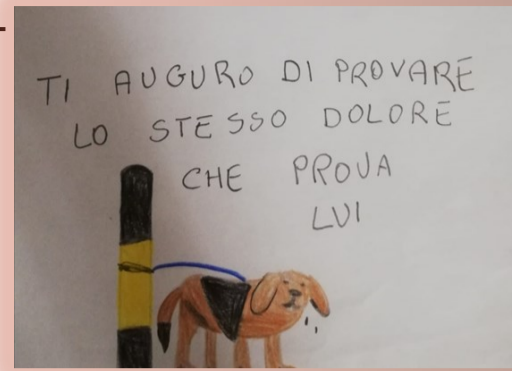


"UN AMICO NON SI ABBANDONA"

JACK ,CUCCIULO ABBANDONATO SU UN'AUTOSTRADA

RIBELLIONE DELLE ASSOCIAZIONI CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI.

Domenica mattina il signor Franco P. ha trovato un cucciolo abbandonato legato al guard rail di un'autostrada. Mentre percorreva il tratto dell'autostrada, al rientro del lavoro, una scena straziante gli ha spezzato il cuore: un cucciolo bianco e nero piangeva disperato ed impaurito nel vedere le macchine sfrecciare. Subito si è fermato senza pensare al pericolo a cui andava incontro e ha portato il cucciolo al sicuro nella sua auto. Grazie al microchip si è risalito al proprietario, che però ha negato l'evidenza dei fatti, ma le videocamere l'hanno incastrato e si è beccato una denuncia per abbandono di animali. Fortunatamente la vicenda ha avuto un lieto fine e il piccolo è stato adottato da una nuova famiglia che gli darà tanto amore. Purtroppo siamo davanti ad un ennesimo caso di abbandono. Quando arriva il periodo estivo molti animali vengono abbandonati sol perché la struttura non ammette animali



o perché in quel momento rappresenta un ostacolo ai divertimenti, e in un attimo si dimentica tutto l'amore che si riceve da un amico cane. Questo

è un atto disumano compiuto da esseri crudeli. Un cane non è un oggetto, chi sceglie di averne uno deve essere consapevole delle responsabilità a cui va incontro e ai doveri che deve assolvere... Ma un cane non è solo questo.....un cane è gioia, è puro amore incondizionato, è fedeltà'. Fortunatamente sono nate tante associazioni per la difesa degli animali, che difendono a spada tratta i nostri piccoli amici. L'abbandono degli animali è un reato punito dal Codice penale (art.727) e ci sono forti sanzioni per chi trasgredisce questa legge.

Alunni VE

Il lungo viaggio della Scuola Primaria

Dopo cinque anni di scuola primaria è giunto il momento di fare un bilancio di gioie e di ricordi, ma non solo...di proiettarsi nel futuro prossimo, quando ci troveremo tra i banchi della scuola Secondaria di Primo Grado

I nostri ricordi

Siamo giunti al termine di un lungo viaggio durato cinque favolosi anni. L'anno scolastico sta per volgere al termine e tra poche settimane dovremo lasciare i nostri amici e le nostre affettuose maestre. Siamo cresciuti, abbiamo imparato tanto e condiviso esperienze positive e negative col nostro bel gruppo classe. Ricordiamo con tanta malinconia il nostro primo giorno di scuola, tra pianti, sorrisi e allegria; eravamo un po' come tanti cuccioli indifesi e grazie all'amore delle nostre maestre siamo riusciti ad affrontare e a superare gli ostacoli e le difficoltà di questo lungo percorso.

Il primo giorno di scuola siamo stati accolti con canti, musiche e giochi che ci hanno reso subito allegri e spensierati, c'è stata una grande festa con le maestre e la Dirigente e tutto sembrava un bel Luna-park. Le insegnanti hanno pronunciato uno ad uno i nostri nomi ed è stato tanto emozionante, ci sentivamo come dei piccoli protagonisti di un film; quel giorno rimarrà nella nostra mente e nei nostri cuori per sempre.



La scuola la conoscevamo perché la maggior parte di noi aveva frequentato già qui la scuola dell'infanzia; è stato bellissimo salire le scale tutti in fila, accompagnati dalle nostre future maestre ed entrare nella nostra nuova classe. Quelli che non la conoscevano sono rimasti entusiasti nel vedere le aule e l'allegria che si respirava.

Sono stati anni fantastici, la scuola è stata la nostra seconda famiglia dove abbiamo non solo appreso le conoscenze ma abbiamo imparato a "camminare da soli"; sono e saranno ricordi che rimarranno custoditi nei nostri cuori per la VITA.

Ora ci dobbiamo proiettare verso un nuovo mondo, quello della Scuola Secondaria di Primo grado; certamente le paure e le ansie sono tante, ma siamo certi di poter affrontare tutte le difficoltà di questa nuova avventura, anche se la nostra Scuola "M.Teresa di Calcutta" è stata e sarà per sempre il nostro grande amore

Alunni V D



LIBRO PICCOLE DONNE

RECENSIONE



Meg, la sorella maggiore, è il riferimento principale per le altre sorelle. Si contraddistingue per la sua dolcezza e per il suo essere socievole, pur peccando ogni tanto di vanità. Decisamente l'opposto è la secondogenita, Jo: anticonformista, impavida, testarda e impulsiva. Il suo temperamento irrequieto fa di lei il vero "maschiaccio" della famiglia. Considerata l'eroina del romanzo, Jo nutre passione per la letteratura, sognando di diventare un giorno scrittrice. Inseparabile da lei è Beth, ragazzina timida e altruista, sensibile ed eccessivamente schiva, tanto da non riuscire a socializzare con nessuno al di fuori della famiglia. L'ultima delle sorelle è la piccola Amy, bambina tutto pepe, la cui vanità la porta ad apparire spesso altezzosa. Le quattro sorelle vivono

insieme felici, ma alcuni avvenimenti trasformano cambiano le loro vite. Da questo libro hanno realizzato diversi film. Uno dei film è stato ambientato in Massachusetts, lo stato dove l'autrice ha vissuto la sua giovinezza.

COMMENTO e PENSIERO
Il nostro pensiero sul libro "Piccole donne" è che le donne possono essere libere di fare ciò che vogliono senza avere limiti e dobbiamo ricordarci sempre che le donne non devono essere trattate male come se fossero degli oggetti. Piccole donne è un libro bellissimo la cui storia, anche se è ambientata in un tempo lontano dal nostro, può essere paragonata anche ai giorni nostri. La storia delle sorelle March oltre ad essere molto bella e realistica e piena di significati, ci insegna ad avere amore per il prossimo, a non arrenderci mai di fronte alle difficoltà e ad andare avanti e credere in se stessi, e ci insegna quali sono i valori veramente importanti della vita, quelli in cui credere, come la famiglia.

Crinisio S. e Stavolo G.

IL MIO SGUARDO DA UN BARCONE

Sono rimasto tutto solo
Sono stanco e steso al suolo,
voglio fuggir da questo posto
con fame e guerra è tanto tosto.
Sto tanto male e sto soffrendo
e tanta fatica sto facendo.
Da un pezzo di legno guardo un velo,
è dipinto di blu, quello è il cielo.
Io giorno e notte vedo ogni volta,
ma vorrei vedere il mare e la sabbia che scotta.

La mia tristezza no, non vincerà
Spero tanto che presto se ne andrà,
Si è spalancata la porta della libertà
Il mio male non più resterà.

Io ora son contento

E non mi sento più un frammento.

Mariagrazia Errichiello V B

ADDIO COVID

Oh covid ci hai rovinati
ma noi non siamo rassegnati!
Tutti insieme vinceremo
e ti sconfiggeremo.
In riva al mare ci riuniremo
per ballare, cantare e giocare.
Addio diremo alla mascherina e all'amuchina.

Noi più stretti di prima saremo
Covid non ci farai più paura
perché la cura è sicura!
Ritourneranno: baci, sorrisi e abbracci
con giostre, fiere e feste.
Tutto il mondo
destandosi da questo brutto sogno
in girotondo si riunirà
per ritrovare la perdita felicità.

Alunni IV E/F

IL LAVORO E' UN DIRITTO DI TUTTI

La "Festa dei lavoratori" viene celebrata il 1° Maggio di ogni anno in molti paesi del mondo, per ricordare tutte le lotte per i diritti dei lavoratori, originariamente note per la riduzione della giornata lavorativa.

IL PRIMO MAGGIO

Il lavoro è un diritto di tutti,
uomini, donne,
giovani e adulti.
Il lavoro ci aiuta a creare
un mondo migliore.
Ogni lavoratore
si deve impegnare
con passione e amore
ma anche
con sacrificio e sudore.
Il lavoro può dare
sicurezza e certezza,
dignità e serenità
ad ogni persona
della nostra società.

Aunni IV C/D

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Non abbandonare gli animali perché saranno sempre amici cordiali. Ti renderanno sempre felici, come fanno i buoni amici. Sempre pronti ad aiutarti, abbracciarti o accarezzarti. Ogni giorno dietro la porta, aspettano il padrone e nulla importa. I migliori amici dell'uomo sono sempre stati dolci, affettuosi e appassionati.



Alunni V E

AGGIUNGI UN POSTO... A SCUOLA
... è arrivata Alessandra

Il 6 maggio è arrivata nella nostra classe un'alunna proveniente da un'altra scuola, le abbiamo scritto una lettera per raccontarle cosa le aspetta. Ovviamente, per ragioni di spazio, è stato raccolto in un'unica missiva tutto ciò che le è stato detto.

Casalnuovo 6 maggio 2021

Cara Alessandra,

benvenuta nella nostra scuola, ovvero, il terzo circolo didattico M.T. di Calcutta, siamo molto felici di fare la tua conoscenza e quando la maestra ci ha annunciato il tuo arrivo siamo rimasti un po' sorpresi, perché siamo quasi alla fine dell'anno, ma impazienti di conoscerti. Siamo sicuri che nella nostra scuola ti troverai bene, perché qui non facciamo solo compiti ma anche molte attività, laboratori, lavoretti, elaboriamo molti testi poetici e mappe concettuali, inoltre ci divertiamo andando in giardino a giocare o a osservare la natura. Nelle interrogazioni gli insegnanti ci aiutano quando non ci ricordiamo le cose e quando è il momento di fare i compiti le maestre e il maestro aggiungono sempre qualcosa di divertente. A proposito, abbiamo sei insegnanti tra cui c'è il maestro Nello, l'unico maestro tra le maestre. Quando ne sentiamo il bisogno, loro sono sempre pronti

ad accogliere le nostre confidenze e risolvere i nostri problemi. L'edificio dove stiamo è di due piani e a causa del Covid siamo stati divisi in tre gruppi, ai quali è stato dato il nome dei colori della nostra bandiera, il verde, il tuo gruppo, il bianco e il rosso, per sottolineare che siamo "separati" ma uniti. Appena finirà il Covid sarà bello riprendere le visite guidate insieme a te, perché ne facciamo tante durante l'anno e ci divertiamo molto. Lo sai che noi abbiamo il Sindaco della comunità dei bambini? Quest'anno tocca a noi preparare il programma elettorale e presentare le candidature. Vedrai sarà molto interessante e piacevole. Speriamo che ti troverai a tuo agio con noi e che farai tante amicizie. "Buon viaggio" nella nostra scuola.

Con affetto.

I tuoi compagni IV A-B



Il cinema porta con sé emozioni, cultura e lavoro e alcuni film ci portano ad attraversare i limiti della fantasia.

Nell'ambito delle proposte A1: "CinemaScuola LAB" - Cinema per la Scuola, nasce il progetto "Non è un paese per vecchi" patrocinato dal MIUR e MIBCAT e realizzato dalla nostra scuola in rete con gli IC "Torricelli" di Casandrino e "Don Milani" di Sant'Antimo. "Non è un paese per vecchi", per vecchi modi di intendere la comunità, per vecchi pregiudizi che precludono le amicizie vere. Ed è attraverso i giovani che deve partire il vero cambiamento. Il progetto vuole utilizzare il mezzo cinematografico e il format del documentario come strumenti di analisi sul tema scottante dell'integrazione. La nostra scuola dovrà realizzare un piccolo spot sociale sull'integrazione, sulla falsariga del documentario prodotto dagli altri partners. Così facendo quest'ultimo diventa spunto di riflessione e analisi da parte di un gruppo di soggetti più giovani che vivono realtà simili e che hanno la possibilità di rispecchiarsi in quello che vedono. Il "cinema fatto dai ragazzi" diventa immediatamente "cinema a servizio dei ragazzi".



LA STORIA DEL CINEMA

"UN'ARTE CAPACE DI FARCI RIDERE E DI FARCI PIANGERE"

La cinematografia, nella sua storia ha attraversato diverse fasi e periodi, che l'hanno portata dai primi rudimentali "esperimenti" dei fratelli Lumière ai moderni film digitali, ricchi di effetti speciali realizzati principalmente con la grafica computerizzata. La storia del cinema è costellata di piccole e grandi invenzioni tecniche. Anche in questo campo il progresso di fatto non si è mai arrestato, e ha visto alcune svolte epocali, come il passaggio dal muto al sonoro, dal bianco e nero al colore, dallo schermo quadrato a quello panoramico e dalla pellicola analogica al digitale. Come conseguenza di tale rapido sviluppo tecnologico accaduto 120 anni, è aumentato il grado di specializzazione delle maestranze impegnate sui set, e sono state create nuove figure professionali.



Lo sceneggiatore

La sceneggiatura è un testo strutturato in titolo di scena, descrizioni e dialoghi, esso è destinato ad essere girato o filmato, per diventare quindi un film. Costituisce il primo e fondamentale passo nella realizzazione di tutte le opere cinematografiche, di fiction televisive e anche di video-

Le comparse

La comparsa, nell'ambito cinematografico e teatrale, è un attore, generalmente non professionista, che compare come figurante a contorno delle scene di un film; spesso si tratta di scene di gruppo. È detta generico o figurante la comparsa che può avere qualche battuta. Quando un attore famoso fa una breve apparizione, anche di contorno, in un film si parla di cameo, diverso è il caso di attori che al momento della *comparsata* non hanno alcuna popolarità. Difatti capita che, ad inizio carriera, molti attori poi divenuti celebri si siano prestati ad apparizioni in terminate inquadrature o scene. La controfigura viene utilizzata in particolare nelle scene pericolose, nel qual caso viene impiegato uno stuntman, nel caso in cui venissero richieste particolari abilità di cui l'attore è sprovvisto, come ad esempio nel caso il personaggio sappia destreggiare abilmente le carte da gioco. In altri casi, può essere un sostituto dell'attore utilizzato per motivi tecnici (stand-in) come determinare l'illuminazione di una data scena prima di girare.



Gli Oscar dal cinema muto ad oggi

Gli attori che hanno fatto la storia del cinema da quello muto ad oggi che sono andati all'oscar.

- 1920-1930= Charlie Chaplin con: "Il circo"
- 1930-1940= Warner Baxter con: "Notte di tradimento"
- 1940-1950= Robert Donat con: "addio, Mr. Chips"
- 1950-1960= Broderick Crawford con: "tutti gli uomini del re"
- 1960-1970= Charlton Heston con: "Ben-Hur"
- 1970-1980= John Wayne con: "Il grinta"
- 1980-1990= Dustin Hoffman con: "Kramer contro Kramer"
- 1990-2000= Roberto Benigni con: "La vita è bella"
- Daniel Day-Lewis con: "Il mio piede sinistro"
- 2000-2010= Kevin Spacey con: "american beauty"
- 2010-2020= Jeff Bridges con: "crazy heart"
- 2020= Joaquin Phoenix con: "Joker"



Il regista

Il regista è il responsabile artistico e tecnico di un'opera audiovisiva, che può essere cinematografica, televisiva, teatrale oppure un videoclip musicale, un film industriale o un documentario. Dirige gli attori, coordina il set, controlla il lavoro dei collaboratori, imposta e dirige le riprese e le inquadrature: è sovente considerato il vero e proprio autore di un film.

I grandi registi italiani:
F. Fellini, E. Scola, V. De Sica, L. Visconti, R. Rossellini, S. Leone, M. Moricelli, M. Antonioni, G. Tornatore.



Le controfigure/ stuntman

La controfigura è il sostituto di un attore in terminate inquadrature o scene. La controfigura viene utilizzata in particolare nelle scene pericolose, nel qual caso viene impiegato uno stuntman, nel caso in cui venissero richieste particolari abilità di cui l'attore è sprovvisto, come ad esempio nel caso il personaggio sappia destreggiare abilmente le carte da gioco. In altri casi, può essere un sostituto dell'attore utilizzato per motivi tecnici (stand-in) come determinare l'illuminazione di una data scena prima di girare.



L'attore

Un attore è chi rappresenta o interpreta una parte o un ruolo in uno spettacolo teatrale, cinematografico, televisivo, radiofonico o di strada. La più antica traccia storica sull'attore e riconducibile a un testo dei Veda, nel quale vengono fornite raccomandazioni di rito a un gruppo di attori-sacerdoti rappresentanti il primitivo teatro indiano. Il primo caso documentato di recitazione nel mondo occidentale da parte di un attore risale al 530 a.C., probabilmente il 23 novembre, (sebbene le modifiche nel calendario negli anni rendano difficile determinare la data esatta) quando l'attore greco Tespi salì sul palco al Teatro di Atene in occasione delle feste di Dioniso e divenne il primo a parlare come personaggio in una rappresentazione.

IL DOPPIAGGIO

Il doppiaggio è il procedimento tecnico e artistico il quale nei prodotti audiovisivi (cartoni animati, serie televisive, videogiochi, film e altro) viene sostituita la voce originale di un attore o di un personaggio con quella di un doppiatore. Molte volte viene utilizzato per tradurre film/serie televisive... oppure per correggere delle battute sbagliate, viene maggiormente utilizzato nel cinema, in televisione, nei cartoni animati e nelle pubblicità. Ferruccio Amendola ha dato la voce a R. De Niro, Sylvester Stallone, Dustin Hoffman.

IL MISSAGGISTA

Nell'ambito televisivo e cinematografico negli ultimi anni si sta affermando la figura del sound designer, il regista del suono dalla fase di ideazione alla fase di post-produzione per garantire omogeneità nel progetto sonoro.

DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA

La distribuzione cinematografica è una fase del processo di diffusione e presentazione al pubblico di un film. Della distribuzione cinematografica si occupa spesso una compagnia indipendente, una società controllata o occasionalmente individuale.

...ma non finisce qui! Prossimamente potrete visionare lo spot realizzato per il progetto sul nostro sito e sui social. Vi aspettiamo alunni V A/B



IL NAPOLI...GRANDE AMORE!!!

La storia del calcio Napoli

Domenica 23 maggio 2021 si è concluso il campionato di serie A che ha visto la nostra squadra impegnata fino all'ultimo secondo per la qualificazione alla Champions League, ma una traversa al 94° ha spento il nostro sogno...ma non il nostro amore! A settembre partirà un altro campionato e chissà potrebbe essere quello giusto per farci vivere una gioia enorme che ormai manca alla nostra città dalla stagione 89/90. Ma proviamo a tornare indietro nel tempo per scoprire la storia di questa società e le sue vittorie che sono ormai dei segni indelebili nei cuori di tanti tifosi che sono rimasti fedele alla squadra anche nei momenti di difficoltà. La società Calcio Napoli nasce il 25

agosto del 1926 e fa il suo esordio nella massima serie nel campionato

1926/27 allo stadio Vesuvio con il suo primo presidente Giorgio Ascarelli.



Per l'occasione fu decisa l'adozione della maglia azzurra, che richiamasse il colore ufficiale della casa Borbonica e come emblema fu scelto un cavallo rampante, il "Corsiero del Sole", ovvero il simbolo di Napoli durante il Regno delle Due Sicilie. Nel 1964 cambia il suo nome in SSC, ma dopo qualche anno la società affronta un dissesto finanziario da cui ne uscirà solo grazie al nuovo presidente Ferlaino, che avviò la più longeva e vincente presidenza della storia partenopea. Nel 1964 cambia il suo nome in SSC, ma dopo qualche anno la società affronta un dissesto finanziario da cui ne uscirà solo grazie al nuovo presidente Ferlaino, che avviò la più

longeva e vincente presidenza della storia partenopea. L'apice si raggiunge quando arriva al Napoli il fuoriclasse Diego Armando Maradona acquistato dal Barcellona per 15 miliardi di lire. Da quel momento inizia per la società un periodo di vittorie e di successi anche in campo europeo con la conquista della coppa UEFA nel 1989 oltre a 2 coppe Italia e 2 scudetti rispettivamente nel campionato 1986/87 e 1989/90.



La vittoria dello scudetto non è stata solo una vittoria della società, ma di tutta la città e dei suoi tifosi che finalmente vedevano realizzato un sogno inseguito da tanti anni. Anche chi non ha vissuto quei momenti, attraverso le immagini e i racconti, è riuscito a rivivere quell'emozione così forte e a trasformarla ogni domenica in un tifo sempre più sentito. Negli anni a noi più vicini la presidenza è passata nelle mani di Aurelio De Laurentiis che ha riportato il Napoli in serie A, ha acquistato tanti importanti giocatori ed allenatori con cui ha raggiunto tanti trofei come la supercoppa italiana nel 2013/2014 e la partecipazione alla Champions League. Ma nonostante la crescita della società ancora non siamo riusciti a centrare l'obiettivo che rimane sempre vivo nel cuore di noi tifosi, che nel frattempo continuiamo a sostenere la nostra squadra, con la speranza di poter rivivere al più presto quel magico sogno perché il nostro amore verso il Napoli sarà per sempre!

Alumni IV G/H

L'orgoglio di essere italiani

LA NAZIONALE ITALIANA CALCIO



L'Italia da poco si è qualificata alle europee, una gara a cui partecipano tutte le nazioni dell'Europa. Nella nazionale italiana, ci sono tantissimi calciatori, tra cui Gianluigi Buffon che detiene il maggior numero di presenze, ed anche un attaccante, Gigi Riva che ha segnato più goal in tutta la storia della nazionale, ora presidente della squadra Cagliari. La nazionale nacque il 13 gennaio 1910 per mezzo di Luigi Bosisio, un calciatore, arbitro e dirigente sportivo, nacque a Monza il 27 giugno 1882 e morì a Milano il 28 ottobre del 1928, a 46 anni.

La nazionale italiana ha vinto 4 mondiali ed è tra le nazionali più forti al mondo. Inoltre vinse anche un campionato europeo e due coppe internazionali. Il suo allenatore è Roberto Mancini e il capitano è Giorgio Chiellini. Le sfide ufficiali solitamente hanno luogo allo stadio Olimpico di Roma e allo stadio Giuseppe Meazza detto anche San Siro che si trova a Milano. La nazionale argentina è l'acerrima nemica dell'Italia, poiché la maggior parte della popolazione argentina è di ascendenza italiana quando si sfidano viene considerato un derby internazionale.

LA NAZIONALE ITALIANO NUOTO

Una delle nuotatrici più note è Federica Pellegrini, è anche un personaggio televisivo. Nacque a Mirano il 5 agosto del 1988. La sua specialità nel nuoto è lo stile libero in 200- 400 metri. L'hanno soprannominata la divina perché a soli 16 anni vinse una medaglia d'argento 4 anni dopo cioè a 20 anni vinse la medaglia d'oro nella stessa gara, ai

mondiali batté un record non ancora superato, cioè vincere due gare consecutive a stile libero. Nel 2009 la rivista "Swimming word magazine" la nominò nuotatrice dell'anno e nuotatrice europea dell'anno. Grazie alla vittoria dei giochi olimpici del 2004-2008 venne nominata con dei titoli di ufficiale.



Grazie campioni!!!

Alumni V A/B



CI PENSO IO

Trova il risultato mancante, dando ad ogni forma il suo valore.

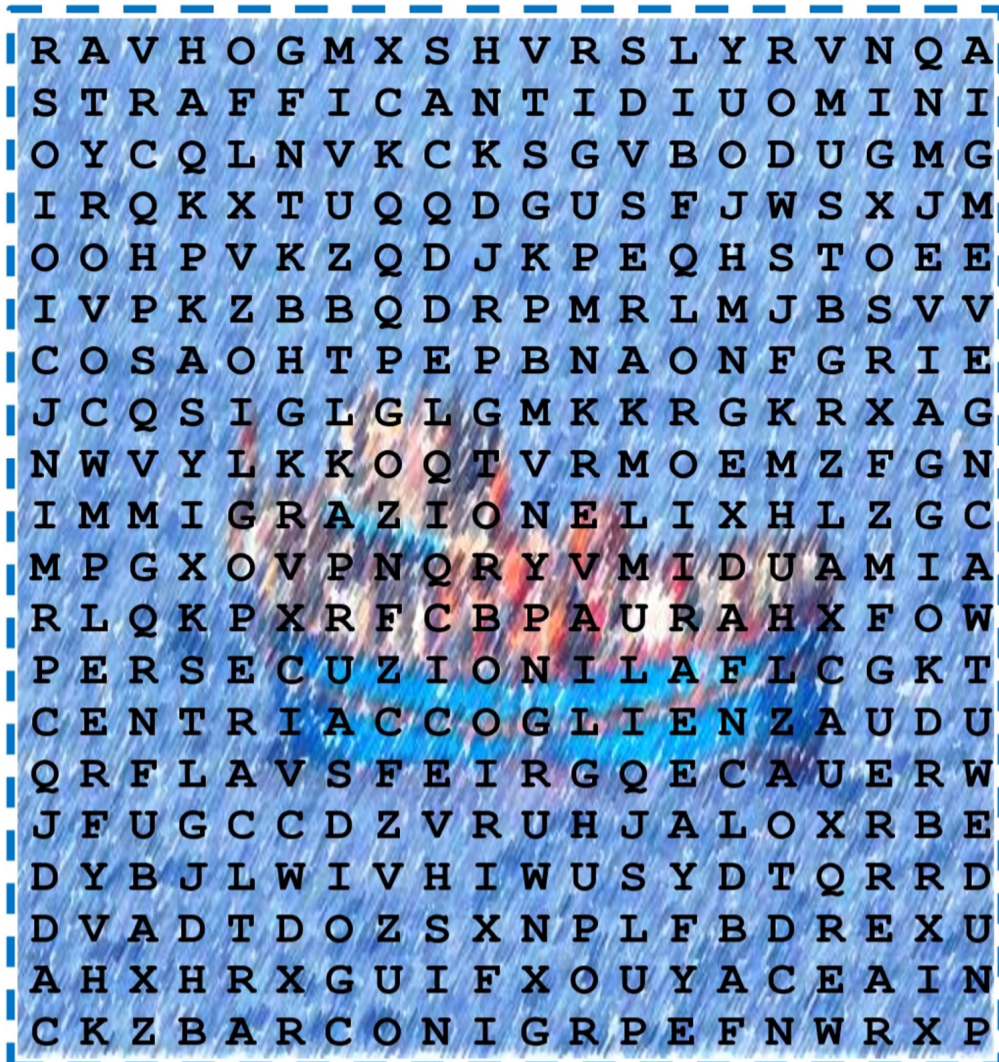
12				
16				
11				
40				
	36	?	10	12

Alunni IV C/D

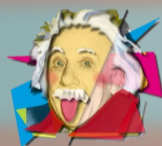
L'IMMIGRAZIONE

Trova le parole nascoste nella tabella:

Immigrazione - barconi - mare - centriaccoglienza - paura - guerre - trafficanti di uomini - persecuzioni - viaggio



Buonanno Miriana VB



GAMES



Rebus sugli animali

1. Gli di sono anima di e di

2. Le hanno il a forma di

3. Le di sono protette da un

derma

4. Gli ins come la hanno 6

- 1. Rebus frase: 8, 7, 5, 5
- 2. Rebus frase: 6, 5, 5
- 3. Rebus frase: 6, 4, 14
- 4. Rebus frase: 7, 7,5

Alunni IV E/F

GAMES N°1

PUT IN ORDER THE WORDS.

CIFTRA FIGHTL

T _ _ _ _ _

LKEDAWIS

S _ _ _ _ _

HOELEPTEN

T _ _ _ _ _

MSHHBEAIG

B _ _ _ _ H _ _ _



GAMES n 2

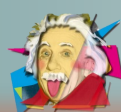
COMPLETE THE SENTENCE

WHEN YOU CROSS THE STREET ,USE THE

WHEN YOU DRIVE , DON'T USE THE.....

WHEN YOU RIDE A BIKE ,WEAR.....

ZEBRA CROSSING- TELEPHONE-BRIGHT CLOTHES



GAMES



Rebus (8,6)



Rebus (6,3,6)



Rebus (4,5)



Alumni IV G/H

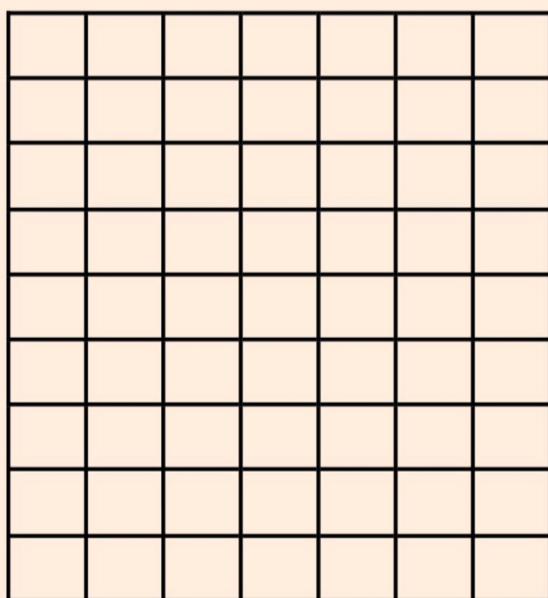
Alumni IV A/B

CODING

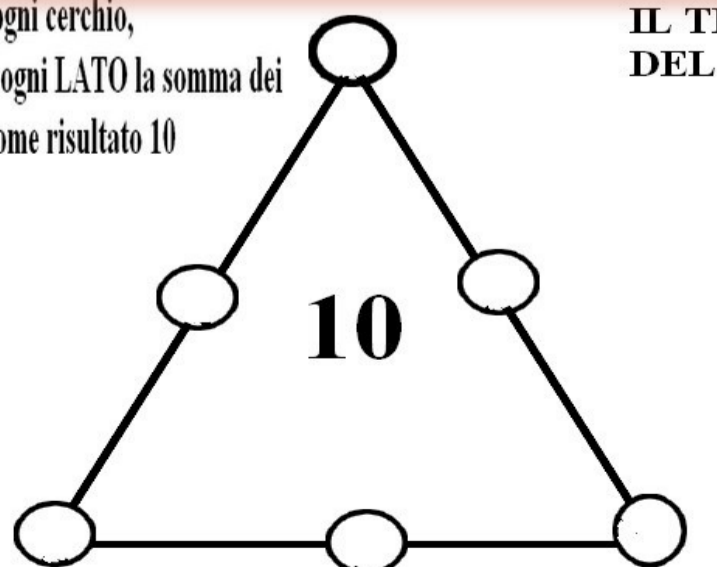
Segui l'algoritmo indicato nella tabella per riprodurre l'immagine nella tabella quadrettata

Simboli V (vuoto) C (colorato)

Riga	Codice
1	7C
2	2C 3V 2C
3	1C 1V 3C 1V 1C
4	1C 1V 5C
5	1C 1V 5C
6	1C 1V 5C
7	1C 1V 3C 1V 1C
8	2C 3V 2C
9	7C



Inserisci i numeri in ogni cerchio, ma fa attenzione, per ogni LATO la somma dei numeri DEVE dare come risultato 10

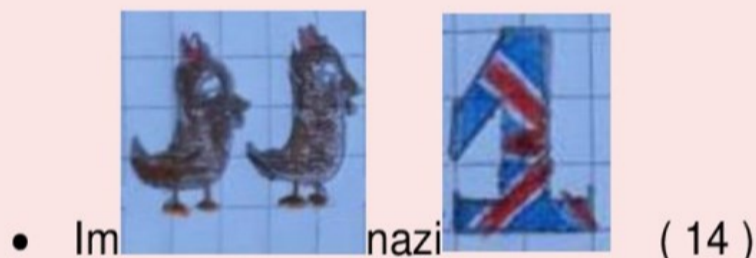
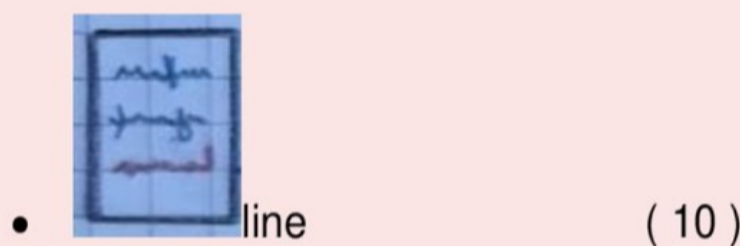
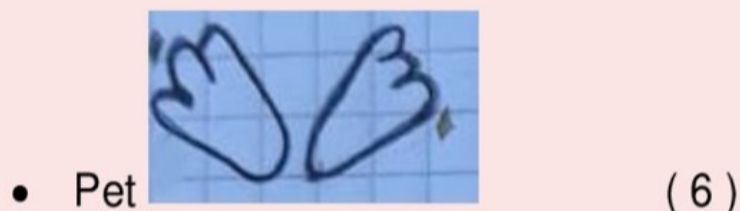


1 2 3 4 5 6

IL TRIANGOLO DEL NUMERO 10

REBUS

REBUS SULLE PARTI DEL FIORE



Alumni IV E/F